



D.M. APPLICATIVI CHIUSURE DIREZIONI TERRITORIALI E COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA

Nel pomeriggio di ieri 17 novembre, si è svolto l'incontro con l'Amministrazione, nel quale è stata effettuata la consultazione delle OO.SS., in merito ai Decreti Ministeriali attuativi delle leggi 73/10 e 78/10 per le materie riguardanti rispettivamente la chiusura delle Direzioni Territoriali e quella delle Commissioni Mediche di Verifica del MEF.

Dall'analisi delle bozze di decreto che l'Amministrazione ci ha fatto pervenire il 15 u.s., abbiamo sostanzialmente evidenziato :

1) FORMAZIONE

sussiste l'assoluta necessità che si provveda ad attuare percorsi formativi, sia per il personale delle "ex Direzioni Territoriali" che per quello delle Ragionerie Territoriali, per poter far fronte ai servizi che, come evidenziato nella bozza, dal 1° di febbraio transiteranno nelle Ragionerie, anche tenendo conto della forte diversità numerica del personale che passerà in questi ultimi uffici.

A questo riguardo l'Amministrazione ha condiviso l'esigenza rappresentata ed ha dichiarato l'intenzione di voler procedere all'attuazione di un doppio modulo formativo, a partire da gennaio 2011;

2) MOBILITA' PERSONALE

nella bozza di D.M. in questione, manca qualsiasi disposizione riguardante il personale che ha fatto domanda di mobilità verso AAMS. Se infatti è chiaro che dal 1° di febbraio 2011 "cessano le attività delle DTEF" e "viene assegnato alle RTS il contingente di personale già in servizio presso le sopresse DTEF" nulla si dice per quanti dalla stessa data, immaginiamo, si dovrebbero muovere verso i Monopoli. Per questo abbiamo chiesto un differimento dei tempi di chiusura in relazione alla produzione da parte dei Monopoli di un piano attuativo sui tempi, le modalità ma soprattutto le sedi in apertura per accogliere operativamente il nostro personale, a seguito di una opportuna formazione.

L'Amministrazione nel prendere atto della complessità della ristrutturazione e delle nostre richieste si è comunque riservata un approfondimento in sede politica, oltre che naturalmente con i Monopoli.

Ci ha infine informato di aver già attivato il confronto con AAMS relativamente alle problematiche logistiche;

3) ORGANIZZAZIONE

abbiamo richiesto l'apertura di un confronto con la Ragioneria Generale, per poter condividere la costruzione del nuovo modello organizzativo, sia per gli uffici centrali che per quelli periferici, rispetto al trasferimento delle funzioni, delle competenze e delle attività, vista la gran mole di lavoro che resta al MEF a fronte di una ridotta numerosità del personale. Infine abbiamo richiesto le motivazioni della mancata citazione nel D.M. delle funzioni collegate all'antiriciclaggio e antiusura. L'Amministrazione riguardo all'apertura di un confronto, ha condiviso la richiesta, anche perché le Ragionerie saranno l'unico presidio del MEF sul territorio. Per quanto riguarda antiriciclaggio e antiusura ha precisato essere queste funzioni proprie del Primo Dipartimento con il quale sarà valutata la loro successiva allocazione;

4) DIRIGENTI

abbiamo sollecitato l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti di quei dirigenti che non hanno ancora trovato una sistemazione definitiva all'interno del MEF.

L'Amministrazione ci ha assicurato il suo impegno a reperire una giusta soluzione per tutti i suoi dirigenti;

5) COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA

sulla bozza di D.M. abbiamo rilevato una diversità nei tempi di attuazione del trasferimento delle commissioni a livello regionale, rispetto ai tempi indicati per la chiusura delle DTEF. Abbiamo anche rammentato la necessità di favorire, con tale D.M. il miglior servizio possibile all'utenza interessata. Abbiamo rilevato inoltre come nel testo del D.M. mancasse il trasferimento delle funzioni delle Commissioni Mediche alle Ragionerie Territoriali Capoluogo di Regione. A tale proposito, mentre una parte dell'Amministrazione prendeva atto della reale mancanza, dichiarando la disponibilità a effettuare le opportune modifiche, solo la parte operativa ha assunto un irrazionale ed ingiustificato atteggiamento, scarsamente collaborativo e sicuramente non risolutivo della problematica evidenziata

EX ETI

Abbiamo sollecitato con fermezza all'Amministrazione la richiesta delle nostre tre Federazioni Nazionali, per dare risposte alle osservazioni già avanzate nell'incontro del 4 novembre u.s. che, rammentiamo sinteticamente, si incentravano su:

- 1) un'interpretazione normativa ed amministrativa che dia la possibilità ai colleghi di non essere penalizzati, economicamente e giuridicamente, rispetto alle condizioni attuali;
- 2) di verificare la possibilità di mantenere l'iscrizione al fondo di previdenza;
- 3) l'apertura di un tavolo congiunto concertativo con MEF, AAMS ed OO.SS.

Ci è stato risposto che tali casistiche sono allo studio ed a breve verranno fornite le debite risposte. Abbiamo richiesto che queste ultime vengano formalizzate al fine di dare risposte certe al personale interessato ed alle Segreterie delle Federazioni richiedenti.

FUA 2009 - COMMA 165 - PROGRESSIONI - BANDO

FUA 2009 E' stato confermato il pagamento del fua 2009 entro il corrente mese.

COMMA 165 l'Amministrazione ci ha informato della relativa certificazione da parte degli organi di controllo dell'accordo sottoscritto il 4 novembre e della ulteriore e finale decretazione che dovrebbe portare al pagamento delle somme collegate entro quest'anno.

PROGRESSIONI l'accordo relativo alle ulteriori progressioni, anch'esso sottoscritto il 4 novembre, è ancora al vaglio degli organi certificatori.

BANDO per le progressioni economiche. è in via di perfezionamento definitivo e siamo in attesa di prenderne visione prima dell'emanazione.

Roma, 18 novembre 2010

FP CGIL MEF
D.NOLA

CISL FP MEF
A.BALDI

UILPA-MEF
A.G.BORDINI